

guor ministro, e ne la ringrazio, facendo preghiera all'onorevole presidente di permettere che sia rinviata la proposta anzidetta alla discussione della tabella I che tratta appunto degli stipendi e degli assegni in natura per le diverse armi e pei diversi gradi.

MAURIGI, relatore. Io desidererei conoscere se il signor ministro crede di dover prendere in esame la proposta dell'onorevole Compans.

COMPANS. Ha detto di sì.

MAURIGI, relatore. Allora io credo se ne debba parlare quando verrà in discussione la tabella.

PRESIDENTE. Intanto dunque pongo ai voti l'articolo 6 di cui ho dato lettura.

(È approvato.)

« Art. 7. L'indennità cavalli spetta agli ufficiali cui sono assegnate razioni foraggio secondo le norme stabilite nella tabella relativa. »

(È approvato.)

« Art. 8. Gli ufficiali di complemento, della milizia territoriale e della riserva, e gli ufficiali assegnati alla milizia mobile, quando siano chiamati in servizio in tempo di pace, hanno diritto alla giornaliera indennità di servizio.

« Quando invece siano chiamati sotto le armi in tempo di guerra dichiarata o in caso di mobilitazione dell'esercito, hanno diritto allo stipendio ed alla indennità d'arma stabiliti per gli ufficiali di pari grado ed arma dell'esercito permanente. »

COMPANS. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

COMPANS. Questo articolo 8 mi suggerisce una proposta, ed è che si voglia assegnare una razione di foraggio agli ufficiali di complemento delle armi a cavallo, naturalmente a quelli soltanto i quali provino, colle norme da determinarsi dall'amministrazione militare, che effettivamente lo posseggono. E credo che con questa disposizione si otterrebbe un duplice vantaggio nell'interesse dell'esercito, sia perchè così si faciliterebbe il mezzo agli ufficiali di complemento di mantenersi nell'esercizio del cavalcare; sia perchè il Governo non si troverebbe più costretto al momento della mobilitazione o di una chiamata eventuale sotto le armi a dover provvedere a codesti ufficiali un cavallo *erariale*, che sarebbe sottratto alla forza effettiva dello squadrone, e che talvolta, se non quasi sempre, mal risponderebbe alle esigenze del servizio di un ufficiale. Poichè a questo proposito, convien tener ben presente che il Governo non può pretendere che gli ufficiali di complemento si presentino montati coi loro cavalli agli squadroni ai quali sono destinati; ma dovrà necessariamente provvederli di cavallo e di bardatura.

Adottandosi invece la proposta mia, se non tutti, certamente molti degli ufficiali anzidetti, si troverebbero al momento della chiamata già provvisti del cavallo, e per di più abituati a valersene con non poco giovamento del servizio.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro.

MINISTRO DELLA GUERRA. Io sono dispiacente di non potere accettare la proposta dell'onorevole Compans. Osservo che in generale gli ufficiali di complemento delle armi a cavallo sono tutti ufficiali che lasciano il servizio perchè sono persone agiate; essi quindi non hanno bisogno di questi vantaggi e d'altronde, se si entrasse in questa via, si andrebbe molto lontani. Sono dispiacente, ripeto, di non potere accettare la proposta dell'onorevole Compans.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

MAURIGI, relatore. Io profitto di questa proposta dell'onorevole mio amico Compans per fare una dichiarazione generale. Malgrado che non sia al banco dei ministri l'onorevole Magliani, pure io ne vedo l'ombra (*Si ride*) e mi ricordo della domanda abbastanza aggressiva, sotto forma tanto gentile, che mi rivolgeva testè l'onorevole Melchiorre.

Faccio considerare alla Camera che se cominciamo ad ammettere proposte di allargamento di spesa, io debbo proprio dichiarare che dei calcoli presentativi, la Commissione non risponde più in nessuna maniera, e ritiro la fiducia algebrica che avevo espressa pel Ministero al principio di questa seduta. Quindi per questa, come per altre simili proposte, senza che io sorga ogni volta a ritardare la discussione, debbo dichiarare che la Commissione non può accettare le variazioni che determinerebbero maggiori o nuove spese.

PRESIDENTE. Chiedo all'onorevole Compans se mantenga o se ritiri la sua proposta.

COMPANS. La ritiro.

PRESIDENTE. Metto dunque ai voti l'articolo 8 che ho letto.

(È approvato, e lo sono pure senza discussione i seguenti fino al 14 inclusivamente:)

« Art. 9. Per gli ufficiali indicati nell'articolo precedente provvisti di pensione vitalizia, dal giorno che comincia il diritto allo stipendio sino a quello della cessazione per invio in congedo illimitato, il diritto alla pensione è sospeso, e le ritenute di cui questo fosse gravato per debiti verso lo Stato o per debito d'alimenti saranno continuate sullo stipendio, senza pregiudizio dei diritti che possono competere, a norma di legge, per l'aumento proporzionale della ritenuta.

« Al riavio in congedo illimitato, la pensione pri-